

Mss. 115

Firenze, sec. XVII prima metà (*post* 1615).

Cart.; ff. II, 150, II³; bianchi i ff. 1v, 125v, 126v, 127v, 150v. Cartulazione recente a lapis nell'angolo superiore destro.

Fasc. 1-31⁴, 32², 33-38⁴. Richiami orizzontali nel margine inferiore destro di ogni foglio.

Mm. 305 × 248 (f. 33r).

.Una mano^a.

Legatura sec. XVII-XVIII in cartone scoperto; sul dorso è il titolo a penna, parzialmente svanito, «Il frullone dell'Anticrusca», e in basso un'antica segnatura «143»; sul taglio di piede è il titolo «BENEDETTO FIORETTI FRULLONE DELL'ANTICRUSCA».

- ff. 1r-115v. BENEDETTO FIORETTI, *Il Frullone dell'Anticrusca* (seguono note a ff. 102v-115v)
 - f. 1r.** «IL FRULLONE DELL'ANTICRUSCA DI BENEDETTO FIORETTI DA VERNIO IN RISPOSTA A MESSER PAGOLO BENI D'AGUBBIO (agg. di mano seriore «e Lettera di Ser Agresto Gastigamatti a Maestro Cantalizio Gramatico»)»
 - f. 2r.** «IL FRULLONE DELL'ANTICRUSCA DI BENEDETTO FIORETTI DA VERNIO IN RISPOSTA A MESSER PAGOLO BENI D'AGUBBIO. Aburrattamento primo»
 - f. 2r.** INC. «Messer Pagolo mio, se voi durate troppo a far così l'Orlando Furioso»
 - f. 102r.** EXPL. «può riuscire anzi inferiore al merito, che trasmodare nel troppo»
 - f. 115v.** EXPL. NOTE: «e l'Apologia del Caro a 159, 160; Prisciano 82b e c. 97 e 98»
- ff. 116r-117r. PAOLO BENI, Lettera a Andrea Chiocco del 2 aprile 1613
 - f. 116r.** «Copia di lettera di Paolo Beni, al Signor Dottore Andrea Chiocco medico Verona»
 - f. 116r.** INC. «Molto Illustre et Eccellentissimo Signore Osservandissimo. Se l'Anticrusche si spediranno con la buona occasione»
 - f. 117r.** EXPL. «sì come fra tanto ne la ringrazio, e per fine le bacio le mani»
 - f. 117r.** DATA: «di Padova, 2 Aprile 1613»
 - f. 117r.** FIRMA: «Di Vostra Signoria molto Illustre et Eccellentissima Affezionatissimo Servitore Paolo Beni»
- ff. 117v-125r. Lettera dell'Accademia della Crusca a Curzio Picchena del 24 gennaio 1615
 - f. 117v.** «Copia di lettera delli Signori Arciconsolo et Accademici della Crusca al Signor Curzio Picchena, Segretario di Sua Altezza Serenissima e loro Accademico»
 - f. 117v.** INC. «Illustrissimo Signor nostro Osservandissimo. Tutti i fondamenti che nella scrittura dataci»
 - f. 125r.** EXPL. «baciamo la mano e le preghiamo da Nostro Signore Dio suprema felicità.»
 - f. 125r.** DATA: «Dell'Accademia il di 24 di Gennaio 1614»
 - f. 125r.** FIRMA: «Di Vostra Signoria Illustrissima Servitori Affezionatissimi l'Arciconsolo e Accademici della Crusca»
- ff. 127r-150r. BENEDETTO FIORETTI, *Lettera di ser Agresto Gastigamatti a Maestro Cantalizio Gramatico*
 - f. 127r.** «Lettera di ser Agresto Gastigamatti a Maestro Cantalizio Gramatico»
 - f. 128r.** INC. «Ser Agresto Gastigamatti a Maestro Cantalizio Gramatico salute da fratello. A caso è venuto a dar di cozzo qua da noi un certo MICHELE ENCHELMANN»
 - f. 150r.** EXPL. «Di nuovo messer Cantalizio mio NUNC DIU VALE BASILICE»

Acquistato dall'Accademia della Crusca in ottobre 1967 (timbro con data «7 ottobre 1967» a f. Iv).

^a L'autografia si può escludere per il confronto con il ms. 116 e per le lacune di testo a f. 101rv.